



IN PASSERELLA
La sfilata di Confartigianato in piazza Duomo a Prato e i gioielli della maison Baleani di Riccione

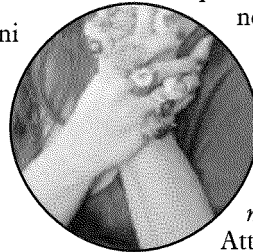
Giovani talenti a scuola di stile

Sfilate e concorsi a Riccione e Prato

di **EVA DESIDERIO**

SFILATE, convegni e workshop per la formazione della nuova 'classe dirigente' della moda. Non solo giovani stilisti in cerca di gloria, ma disegnatori e modellisti e tutte quelle figure professionali mai tanto necessarie come oggi per il settore. Un compito importante che dal 1991 impegna gli organizzatori del Concorso nazionale professione moda giovani stilisti di Riccione. Promosso dalla Cna Federmoda, in collaborazione col Comune di Riccione, il concorso quest'anno è giunto alla ventesima edizione e avrà per clou la sfilata di sabato prossimo a Villa Mussolini. «Con la globalizzazione l'esigenza della formazione si è fatta ancora più grande — racconta Antonio Franceschini, responsabile nazionale Cna Federmoda e direttore generale di Riccione Moda Italia — e oggi è

fondamentale l'integrazione con le imprese sul territorio per costruire il futuro». A selezionare e giudicare i lavori dei giovani stilisti, un gruppo di esperti come Laura Lusuardi *fashion director* di tutte le linee Max Mara, l'imprenditrice Deanna Ferretti Veroni grande esperta di maglieria, Giovanni Bianchi *style director* de La Perla e Beppe Pisani, presidente di Idea Como. Oggi nell'ambito della settimana della ventesima edizione di Riccione Moda Italia 2010, sarà presentato anche il volume di Iolanda Silvestri, *Vintage. La memoria della moda*.



Attenzione alle scuole tecniche di moda anche a Prato con la sfilata, pochi giorni fa, organizzata da Confartigianato e sostenuta dalla Provincia di Prato: il *défilé*, curato da Paolo e Paola Mazzei che festeggiano 30 anni di produzione di eventi, ha esaltato la forza della creazione e della manualità nei lavori degli studenti.

